

## Norme redazionali Diogene Edizioni

- I testi devono pervenire in formato elettronico (servendosi del programma di scrittura Word di Windows con carattere Garamond corpo 12, per le parole in greco antico non traslitterato è necessario l'utilizzo del carattere Super Greek che può essere richiesto direttamente alla redazione).
- Per il testo e le note vanno rispettati i seguenti criteri esemplificati:

### Testo (corpo 12)

1.

TITOLO dei capitoli in grassetto senza maiuscoletto.

2.

#### EVENTUALI PARAGRAFI NEL TESTO

Paragrafo senza titolo: numero arabo in tondo senza capoverso, con testo a seguire.

Paragrafo con titolo: numero arabo in tondo, con titolo in corsivo.

3.

#### CITAZIONI TESTUALI

Sempre fra caporali. « »

Citazioni testuali all'interno di citazioni testuali fra virgolette a doppio apice.  
“ ”

**Citazioni di brani superiori a 4 righe vanno fuori testo in corpo 10**

4.

#### PAROLE USATE CON SENSO TRASLATO E SINGOLE PAROLE IN GRECO TRASLITTERATO, IN LATINO O IN LINGUA STRANIERA

Le parole usate con senso traslato vanno fra virgolette a doppio apice, mai fra virgolette ad apice singolo.

Le singole parole in greco traslitterato, in latino o in lingua straniera vanno in corsivo.

Es.: Si ricerca qui l'“autore” della dialettica.

Centrale nella fenomenologia husserliana è il concetto di *epoché*.

La *pietas* è la *Stimmung* di fondo che caratterizza l'approccio di Enea al mondo dell'umano.

5.

#### OMISSIS ED INTERPOLAZIONI IN CITAZIONI TESTUALI

- a) Gli *omissis* si indicano con tre punti fra parentesi tonde.
- b) Le interpolazioni vanno sempre fra parentesi quadre.

### Apparato di note (corpo 10)

1.

#### CITAZIONE DI OPERE IN VOLUME

Nome dell'autore: iniziale puntata in tondo, fatta eccezione per quei casi in cui la mancata citazione del nome per esteso potrebbe generare confusione. Nel caso di nomi doppi (o, in generale, di acronimi puntati), non va lasciato spazio tra le lettere puntate (es.: P.G. Donini e non P. G. Donini; s.d. e non s. d.).

Cognome: per intero in tondo sempre seguito da virgola.  
Non usare mai il MAIUSCOLETTO.

Titolo dell'opera: sempre in corsivo seguito da virgola.

Luogo di edizione, casa editrice, anno di edizione: in tondo separati da virgola.

Il numero progressivo dell'edizione va segnato in esponente sopra la data di pubblicazione:

Es: F. De Sanctis, *Nuovi saggi critici*, Napoli, Morano, 1927<sup>39</sup>).

Eventuale indicazione del curatore, del traduttore e dell'autore dell'introduzione:

Es.: L. von Ranke, *Le epoche della storia moderna*, tr. it. di G. Valera, a cura di F. Pugliese Carratelli, introduzione di F. Tessitore, Napoli, Bibliopolis, 1984, p. 141.

I titoli di capitoli o di parti vanno preferibilmente fra caporali.

Citazione o riferimento contenuto in più pagine:

Es.: pp. 150-151 [mai: 150-51].  
p. 150 e sgg.

Successive occorrenze:

Es.: a) susseguenti: *ivi*, p. 163. Oppure: *ibid.* [stessa opera, stessa pagina].

b) non susseguenti: L. von Ranke, *Le epoche della storia universale*, cit., p. 207.

Non usare mai *op. cit.*

2.

#### SAGGI IN RIVISTA

Autore e titolo secondo quanto già detto sub 1. Quindi virgola seguita dalla preposizione “in” e testata della rivista in tondo fra caporali, poi annata in numero romano, anno fra parentesi tonde, virgola, numero del fascicolo in numero arabo, virgola, indicazione della/e p./pp. di riferimento e punto fermo.

Es.: S. Cingari, *Motivi universalistici negli scritti del giovane Croce*, in «Il pensiero politico», XXXI (1998), 2, pp. 271-300.

Se l'indicazione è già fra parentesi tonde:

(S. Cingari, *Motivi universalistici negli scritti del giovane Croce*, in «Il pensiero politico», XXXI, 1998, 2, p. 281).

Nelle citazioni di riviste che indicano l'annata con numero arabo, si rispetta tale uso.

Nel citare i titoli di noti periodici scientifici si può ricorrere, dopo la prima citazione per esteso, a comprensibili abbreviazioni. Si possono indicare le sigle delle iniziali dei titoli; in tal caso è indispensabile, però, dar conto delle abbreviazioni in una nota o, meglio, in un'apposita tavola.

3.

#### CITAZIONI TESTUALI IN NOTA

Due possibilità.

a) Cfr. F. Tessitore, *Cuoco lungo due secoli*, in Id., *Nuovi contributi alla storia e alla teoria dello storicismo*, Roma, Aracne, 2002, p. 118: «Tutti sanno [...] che Manzoni considerava Cuoco suo “maestro in politica”».

b) «Tutti sanno [...] che Manzoni considerava Cuoco suo “maestro in politica”» (F. Tessitore, *Cuoco lungo due secoli*, in Id., *Nuovi contributi alla storia e alla teoria dello storicismo*, Roma, Aracne, 2002, p. 118).

4.

CITAZIONE DELL'ORIGINALE SEGUITA DALLA TRADUZIONE  
IN ITALIANO

Es.: F. D. E. Schleiermacher, *Ästhetik*, in Id., *Ästhetik. Über den Begriff der Kunst*, hrsg. von T. Lehnerer, Hamburg, Mohr, 1984, p. 3 e sgg., tr. it. *Estetica*, a cura di P. D'Angelo, presentazione di E. Garroni, Palermo, Civitas, 1988, p. 47.

Citazione susseguente.

Es.: Ivi, p. 34 e sgg.; tr. it. cit., p. 79.

*Ibid.* [stessa opera, stessa pagina per entrambi i testi].

Citazione non susseguente.

Es.: [F. D. E.] Schleiermacher, *Ästhetik*, cit., p. 7; tr. it. cit., p. 51.

5.

## ABBREVIAZIONI USATE

cap.	: capitolo;
capp.	: capitoli;
cit.	: citato;
cfr. (e non cf.)	: confronta;
<i>ibid.</i>	: <i>ibidem</i> [stessa opera, stessa pagina];
ivi, p./pp.	: stessa opera, pagina/e diversa/e;
Id./Ead.	: Idem/Eadem [stesso autore / stessa autrice del testo citato appena prima];
in part.	: in particolare;
n.	: nota;
p.	: pagina;
pp.	: pagine;
s.d.	: senza data;
sg.	: seguente;
sgg.	: seguenti;
s.l.	: senza luogo;
tr.	: traduzione;
vol.	: volume;
voll.	: volumi.

Evitare altre abbreviazioni.

In citazioni di testi stranieri sono ammesse abbreviazioni come: hrsg. von, ed. by, ecc. Esse possono essere sostituite con il corrispondente italiano (a cura di) o meno. Tuttavia anche qui si raccomanda di conservare l'uniformità delle scelte all'interno del singolo contributo.

Nel testo come nelle note, non adoperare mai il grassetto.

In tutti i casi, si raccomanda di conservare l'uniformità delle scelte all'interno del singolo contributo.